



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 33/15 DEL 13.10.2023

Oggetto: Delibera del Commissario straordinario dell'Agenzia FoReSTAS n. 39 del 21.7.2023, come rettificata dalla delibera C.S. n. 46 del 13.9.2023, concernente il Rendiconto dell'esercizio 2022. Rilascio nulla osta, ai sensi della L.R. n. 14/1995.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che, per il controllo di cui alla legge regionale 15 maggio 1995, n. 14, in data 26.7.2023, è stata acquisita la delibera del Commissario straordinario dell'Agenzia Forestas n. 39 del 21.7.2023 concernente il Rendiconto dell'esercizio 2022, corredata dal parere del collegio dei revisori contabili (verbale n. 15 del 21.7.2023), e della relativa documentazione contabile. Con successiva nota del 8.8.2023, è stato acquisito, ad integrazione, il Bilancio economico patrimoniale costituito dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico, predisposto secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011, e dalla relativa nota esplicativa.

L'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Direzione generale dei Servizi Finanziari, in sede di controllo preventivo (nota prot. 34294 del 4.9.2023), rilevando la presenza di un saldo negativo dell'equilibrio di bilancio (D2) del quadro riassuntivo (pari a -25.336.832,39), derivante dall'iscrizione nel prospetto dell'Elenco analitico delle risorse vincolate di accertamenti relativi alla deroga dell'avanzo correlati a spese ancora da impegnare, non indicati nel Bilancio di previsione 2022, ha richiesto all'Agenzia Forestas di modificare i prospetti relativi all'elenco analitico delle risorse vincolate, al quadro riassuntivo, al prospetto degli equilibri di bilancio e ai prospetti e allegati correlati ai precedenti.

L'Agenzia Forestas, con nota prot. 781 del 14.9.2023 (acquisita con prot. 26988/2023), trasmette la delibera del Commissario straordinario n. 46 del 13.9.2023 inerente la riapprovazione parziale del rendiconto dell'esercizio 2022, corredata dal parere del collegio dei revisori contabili formalizzato con verbale n. 17 del 13.9.2023, e dalla relativa documentazione contabile rettificata sulla base delle indicazioni date dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari.

Acquisite le integrazioni richieste, l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, in data 21.9.2023 con nota prot. 4224, ha espresso parere contabile favorevole. Ai relativi contenuti e raccomandazioni, in particolare in merito ai disallineamenti temporanei nelle partite finanziarie reciproche da riconciliare entro l'esercizio 2023, si fa rinvio.



Il parere sul rendiconto 2022 dell'Agenzia Forestas per quanto di pertinenza dall'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, era già stato espresso peraltro senza formulare alcuna osservazione (prot. 30098 del 11.8.2023).

L'Assessore espone di seguito gli esiti risultanti dall'esame della documentazione allegata alla delibera n. 39 del 21.7.2023 come rettificata dalla delibera del Commissario straordinario n. 46 del 13.9.2023, partendo da un confronto con i corrispondenti valori previsionali del bilancio 2022 e tenuto conto delle indicazioni impartite dalla Giunta regionale in sede di approvazione del Conto consuntivo dell'esercizio 2021.

In proposito ricorda che, relativamente ai valori previsionali del Bilancio 2022, con la deliberazione della Giunta regionale n. 20/80 del 30.6.2022, è stato concesso il nulla osta alla immediata esecutività alla delibera del Commissario straordinario n. 27 del 11.5.2022. Il Bilancio presentava per il 2022, un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari a euro 293.144.684,61, di cui il contributo di funzionamento è pari a euro 193.266.181.

A seguito di successive variazioni di bilancio, per l'utilizzo di quote accantonate e vincolate dell'avanzo, per prelevamenti dal fondo di riserva per le spese impreviste, per nuove iscrizioni di progetti specifici, per adeguamento delle previsioni di diversi capitoli, sono stati ridefiniti i valori a quadratura nelle entrate e nelle spese del bilancio di previsione 2022 portando il totale a pareggio a euro 333.267.891,36 con utilizzo di avanzo di euro 50.170.070,91.

L'Assessore ricorda ancora che, con la Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022 parzialmente rettificata dalla Delib.G.R. n. 4/39 del 16.2.2023, è stato approvato il Conto consuntivo 2021 le cui risultanze evidenziavano un fondo cassa al 31.12.2021 pari a euro 37.915.157,74, un Fondo pluriennale vincolato (FPV) da imputare all'esercizio 2022 pari a euro 8.622.284,46 e un risultato di amministrazione di euro 203.662.308,79, di cui l'Agenzia attestava una quota disponibile (al netto dell'avanzo accantonato di euro 28.002.037,63 e della parte vincolata di euro 117.172.026,88) pari a euro 58.488.244,28. Con le stesse deliberazioni, veniva concessa la deroga al riversamento dell'avanzo disponibile per l'importo di euro 42.308.160,18 da destinare al finanziamento di dettagliati interventi dichiarati urgenti come di seguito indicati, disponendo il riversamento per la differenza (euro 16.180.084,10):

- euro 8.300.000 alla manutenzione straordinaria viabilità forestale;
- euro 10.946.893,67 per adeguamento autoparco (acquisto mezzi);
- euro 1.261.266,51 per interventi di ripristino coperture edifici post smaltimento amianto;



- euro 8.300.000 per esternalizzazione interventi forestali (aree PFP, pinete, etc.);
- euro 2.500.000 per interventi in Pinete litoranee;
- euro 5.000.000 per interventi nel polo multifunzionale e vivaistica (Benamajore e Donighedda);
- euro 2.000.000 per adeguamento degli edifici di servizio alle norme sulla sicurezza;
- euro 2.000.000 per adeguamento e ristrutturazione fabbricati ex aeronautica Monte Urpinu;
- euro 2.000.000 per acquisto attrezzature e meccanizzazione forestale.

Mentre tra le poste accantonate al 31.12.2021 (euro 28.002.037,63) particolare rilievo rivestivano le seguenti voci:

- euro 12.489.259,98 del Fondo contenzioso calcolato sui contenziosi in essere, secondo le valutazioni dell'ufficio legale dell'Agenzia Forestas (pag. 50 della Relazione sulla gestione 2021), tenuto conto delle "significative probabilità di soccombere" e comprensivo tra l'altro della copertura del rischio di soccombenza per le vertenze in essere sulla disapplicazione del CCNL 2010-2012 e del contenzioso della fondazione ENPAIA dinanzi alla Corte d'Appello di Roma, Sezione Lavoro, il cui rischio di soccombenza è calcolato in euro 10.000.000 parametrato all'importo dei contributi per tutti i dipendenti dell'Agenzia Forestas già iscritti all'ENPAIA dal 27.4.2016;
- euro 14.817.600 (nel 2020 era euro 49.392.000), accantonamenti destinati alla copertura del costo presunto che deriverebbe dall'applicazione del CCNL 2010-2012 ai dipendenti in forze al 30.6.2020 (pag. 50 della relazione), a seguito di un esito positivo del contenzioso pendente sul rinnovo del CCNL 2010-2012 promosso da alcuni dipendenti contro l'Agenzia Forestas.

Ciò premesso, l'Assessore osserva come dall'analisi dei documenti contabili si possa rilevare la corrispondenza dei dati riportati nel consuntivo con quelli autorizzati col bilancio di previsione e le sue variazioni.

Le spese relative al personale assorbono la gran parte delle risorse e sono state suddivise nelle tre missioni principali, sulla base dell'incidenza delle attività assegnate all'Agenzia: Missione 01 - Servizi Istituzionali e Generali, di Gestione e di Controllo nella misura del 10%; Missione 09 - Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente nella misura del 60%; Missione 11 - Soccorso Civile nella misura del 30% (pag. 62 della relazione).



Propedeutica alla definizione del Rendiconto in esame, è stata la revisione dei residui attivi e passivi, in sede di riaccertamento ordinario 2022 (approvato con la Delibera del C.S. n. 36 del 7.7.2023), e la quantificazione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31.12.2022, pari complessivamente a euro 27.461.963,21 di cui la parte corrente è pari a euro 7.245.013,17 e la parte in c/capitale è pari a euro 20.216.950,04 (relativa per la maggiore parte a spese per interventi con gare in corso di espletamento).

Il totale dei residui attivi da riportare all'esercizio 2023 è pari a euro 201.303.710,15, per la maggiore parte relativo al contributo di funzionamento della Regione (euro 177.558.130,54), oltre che al recupero delle anticipazioni previdenziali erogate agli operai, al rimborso delle retribuzioni del personale in comando e a trasferimenti correnti per interventi specifici.

L'Assessore precisa che il contributo 2022 è stato erogato parzialmente in quote determinate sulla base delle necessità di volta in volta rappresentate dall'Agenzia, al fine di non incrementare i costi di tesoreria calcolati in proporzione al volume delle risorse finanziarie depositate ed evitare quindi l'applicazione delle onerose commissioni bancarie sulla giacenza media trimestrale. Per tale motivo l'Agenzia, nelle more del passaggio al regime di Tesoreria unica ha correttamente ritenuto di provvedere a richiedere periodicamente l'accreditamento di volta in volta strettamente necessario.

Il totale dei residui passivi al 31.12.2022 è pari a euro 31.646.206,70, di cui l'importo più rilevante, pari ad euro 13.236.881,13, riguarda la corresponsione differita delle retribuzioni al personale relative alla mensilità di dicembre 2022, ai contributi previdenziali di impiegati e dirigenti e di Irap relativi alle ultime mensilità dell'anno che vengono pagati nei primi mesi dell'anno successivo e la tredicesima da pagare a gennaio 2023.

L'Assessore prosegue, rilevando che nell'esercizio 2022, si sono realizzate economie complessivamente pari a euro 75.018.222,63, di cui:

- economie di spesa per circa euro 26.523.016,05, da ricondurre per circa il 29% alla gestione delle spese per il personale, per le imprevedibili ricadute finanziarie dovute al transitato al nuovo CCRL e alle incertezze nella gestione delle anticipazioni previdenziali;
- economie per somme vincolate a progetti finanziati da trasferimenti specifici pari ad euro 3.373.773,43; per l'accantonamento del vincolo per il TFR della competenza 2022 pari ad euro 12.773.000; per il programma straordinario per il turn over sono pari ad euro 6.000.000;
- economie provenienti da partite di giro per euro 14.396.022,13, degli incentivi ex art. 113, comma 2 e 4, D.Lgs. n. 50/2016 per euro 450.000, delle anticipazioni previdenziali per euro



1.794.261,77 e dal Fondo per la contrattazione collettiva per euro 9.708.050,46.

La gestione di cassa, per la competenza e per i residui, ha prodotto incassi per euro 255.860.377,73 e pagamenti per euro 233.251.140,27, per cui il fondo cassa passa dall'iniziale euro 37.915.157,74 all'1.1.2022 al finale di euro 60.524.395,20 al 31.12.2022.

Sulla base delle risultanze del Rendiconto dell'esercizio 2022, a seguito delle operazioni di gestione, l'esercizio chiude con un risultato di amministrazione pari ad euro 202.719.935,44, da cui detratta la parte accantonata pari a euro 42.053.885,82 (nel 2021 era euro 28.002.037,63) e la parte vincolata pari a euro 126.858.433,20 (nel 2021 era 117.172.026,88), si evince un avanzo disponibile pari a euro 33.807.616,42 (nel 2021 era 58.488.244,28).

L'Assessore rileva il persistere di un notevole risultato di amministrazione corrispondente a un incremento del contributo, che determina un improduttivo accantonamento di risorse regionali.

L'Assessore evidenzia che le quote accantonate nel risultato di amministrazione, sono relative al fondo crediti di dubbia esigibilità (euro 80.425,38), ai residui perenti (euro 141.980,57), al fondo contenzioso (per euro 12.470.213,36) relativo alla quota del rischio di soccombenza dei contenziosi in essere, secondo le valutazioni dell'Ufficio legale interno, tenuto conto delle "significative probabilità di soccombere", e altri accantonamenti (euro 29.361.266,51) per l'accantonamento di quota di avanzo in deroga (autorizzata con la Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022) vincolata dall'Ente e non applicata nel 2022 (pag. 55 della relazione). Coerentemente alle direttive impartite con la Delib.G.R. n. 20/80 del 30.6.2022 sul bilancio di previsione 2022, l'Agenzia ha provveduto ad una revisione degli accantonamenti risultanti dal preconsuntivo sulla base delle effettive esigenze di fabbisogno, svincolando le quote degli accantonamenti risultati eccedenti sulla base delle risultanze scaturite dalla ricognizione effettuata circa lo stato effettivo del contenzioso in essere e dell'accantonamento di euro 14.817.600 del costo presunto che deriverebbe dall'applicazione del CCNL 2010-2012 ai dipendenti in forze al 30.6.2020, tenuto conto dell'andamento degli esiti dei contenziosi.

L'Assessore rappresenta, inoltre che, tra le quote vincolate del risultato di amministrazione (euro 126.858.433,20), il cui dettaglio è riportato nell'allegato a/2, rileva evidenziare:

- euro 88.598.335,91 per vincoli formalmente attribuiti dalla legge, destinati alla copertura del debito maturato, sino al 31.12.2022, nei confronti degli operai a tempo indeterminato per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) e del trattamento accessorio, premiante e per le



progressioni economiche;

- euro 20.546.787,08 per vincoli da trasferimenti, relativi a diversi progetti specifici;
- euro 17.428.017,65 per vincoli formalmente attribuiti dall'Ente, derivanti dalle deroghe al riversamento dell'avanzo 2020 per euro 15.182.442,08 (autorizzata con la Delib.G.R. n. 36/66 del 31.8.2021) e dell'avanzo 2021 per euro 2.000.000 (autorizzata con la Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022) ed euro 245.575,57 derivanti da vincoli attribuiti dall'allora Ente Foreste in sede di riaccertamento straordinario;
- euro 285.292,56 per altri vincoli, derivanti da interessi sui conti correnti vincolati.

L'Assessore osserva che, nell'ambito delle quote per vincoli da trasferimenti, si rinvengono le risorse non spese del contributo di funzionamento dell'Agenzia Forestas (pari a euro 6.000.000) assegnate, ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale di stabilità 9.3.2022, n. 3 per essere destinate a consentire un piano straordinario di reclutamento nei limiti delle facoltà assunzionali. Importo non speso dall'Agenzia e registrato in economia (cap. SC02.0005) e che pertanto deve essere riversato alla Regione.

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati utilizzati solo euro 13.446.893,67 (di cui euro 2.500.000 provenienti dall'avanzo 2020 ed euro 10.946.893,67 provenienti dall'avanzo 2021) per attuare un piano di acquisti per il rinnovamento del parco dei mezzi forestali ed AIB, restando ancora da programmare la parte residua di euro 46.543.708,59.

Con maggiore dettaglio, le quote degli avanzi di amministrazione non riversati, a seguito del recepimento delle citate deroghe, risultanti ancora tra le quote vincolate in quanto non utilizzate (euro 46.543.708,59), sono destinate specificamente al finanziamento dei seguenti interventi:

- euro 2.000.000 per l'adeguamento degli edifici di servizio alle norme sulla sicurezza (deroga autorizzata con la Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022);
- euro 2.000.000 per l'adeguamento e ristrutturazione edifici ex aeronautica Monte Urpinu (deroga autorizzata con la Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022);
- euro 3.500.000 per attrezzature e meccanizzazione forestale, quali, trattori, mezzi d'opera, macchinari etc. (deroga autorizzata per 1.500.000 con la Delib.G.R. n. 36/66 del 31.8.2021 e per euro 2.000.000 con la Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022);
- euro 13.800.000 per la manutenzione straordinaria viabilità forestale (deroga autorizzata per 5.500.000 con la Delib.G.R. n. 36/66 del 31.8.2021 e per euro 8.300.000 con la Delib.G.R. n.



- 32/21 del 25.10.2022);
- euro 1.261.266,51 per il ripristino coperture post smaltimento amianto (deroga autorizzata con la Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022);
 - euro 2.500.000 per interventi in pinete litoranee (deroga autorizzata con la Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022);
 - euro 5.000.000 per interventi sul realizzando polo multifunzionale (Benamajore e Donighedda) (deroga autorizzata con la Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022);
 - euro 9.800.000 per l'esternalizzazione di interventi forestali e per un piano di conservazione e valorizzazione delle pinete costiere del nord Sardegna (deroga autorizzata per 1.500.000 con la Delib.G.R. n. 36/66 del 31.8.2021 e per euro 8.300.000 con la Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022);
 - euro 1.682.442,08 all'acquisto delle infrastrutture informatiche necessarie alla modernizzazione dell'attività dell'Agenzia e all'adeguamenti delle prescrizioni del CAD (deroga autorizzata con la Delib.G.R. n. 36/66 del 31.8.2021);
 - euro 5.000.000 all'acquisto o alla costruzione ed allestimento di un immobile per lo svolgimento dell'attività della Direzione generale dell'Agenzia, in aggiunta all'immobile di Viale Merello (deroga autorizzata con la Delib.G.R. n. 36/66 del 31.8.2021).

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente ricorda in merito, i contenuti della deliberazione n. 15/25 del 20.4.2023 (di approvazione del bilancio 2023) con la quale la Giunta regionale, in considerazione dell'entità complessiva delle risorse oggetto di deroga al riversamento, pari complessivamente a euro 46.543.708,59, stabiliva che l'Agenzia provvedesse a rendere all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente competente al controllo, un monitoraggio semestrale sullo stato di realizzazione dei singoli interventi.

Monitoraggio che ad oggi, nonostante l'espressa richiesta della Giunta e della successiva nota dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, prot. 1969 del 18.5.2023, l'Agenzia non ha ancora provveduto a trasmettere.

Al fine di evitare l'immobilizzazione delle su richiamate risorse ed eventualmente valutare una loro destinazione a reali esigenze di finanziamento, l'Assessore propone di stabilire che l'Agenzia provveda a comunicare tempestivamente lo stato della programmazione dei suddetti interventi e della rendicontazione finale della spesa, per tutti gli interventi finanziati con l'avanzo (euro 17.682.442,08 autorizzati con la Delib.G.R. n. 36/66 del 31.8.2021 ed euro 42.308.160,18 autorizzati



con la Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022), dei quali è stato comunicato l'avvio solo del piano di acquisti per il rinnovamento del parco dei mezzi forestali ed AIB per euro 13.446.893,67, così come espressamente previsto dalla richiamata Delib.G.R. n. 32/21 del 25.10.2022 e richiesto con nota dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente prot. 1969 del 18.5.2023.

Più precisamente, anche in considerazione dell'entità complessiva delle risorse oggetto di deroga al riversamento che risultano ferme e ancora da programmare (come detto pari a euro 46.543.708,59), è necessario che l'Agenzia provveda a rendere, al Servizio competente dell'Assessorato della Difesa Ambiente, un dettagliato monitoraggio semestrale al 30 giugno e al 31 dicembre sullo stato di realizzazione dei singoli interventi, che consenta di verificare l'avanzamento finanziario e procedurale degli interventi: tale monitoraggio dovrà precisare la data di avvio e di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento e dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa, indicante il verosimile stato di avanzamento dei singoli interventi, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, come specificamente indicato dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 32/21 del 25.10.2022.

Con riferimento, infine, alla quota disponibile dell'avanzo di euro 33.807.616,42, l'Assessore riferisce che, con la stessa delibera C.S. n. 39/2023, come rettificata dalla delibera C.S. n. 46 del 13.9.2023, l'Agenzia, in base alla comunicazione dell'INPS relativa all'incremento della tariffazione della contribuzione del personale operaio a seguito del passaggio al contratto regionale, propone di destinare l'avanzo prioritariamente alla copertura degli oneri arretrati della contribuzione INPS del personale operaio, secondo la quantificazione del servizio personale della stessa agenzia, pari complessivamente ad euro 33.062.436,40 per il periodo compreso tra luglio 2021 e settembre 2022 (di cui euro 13.443.406,37 per il 2021 ed euro 19.619.030,03 per il 2022), nel caso in cui l'Inps non dovesse riconoscere le agevolazioni contributive; e riversare alla Regione la differenza (pari a euro 745.180,02) comprensiva della dovuta restituzione di euro 472.033,64 in esecuzione della citata Delib.G.R. n. 4/39 del 16 febbraio 2023.

In proposito l'Assessore osserva che il fabbisogno finanziario richiesto dall'Agenzia non pare immediato, sia perché così come emerge dalla relazione al rendiconto (pag. 9), l'Assessore della Difesa dell'Ambiente con nota prot. n. 2523 del 8.6.2023 inoltra all'INPS richiesta motivata al fine di ottenere il ripristino dell'agevolazione contributiva per il personale operaio di Forestas e la contestuale revoca della decisione (nota INPS n. 6904 del 18 maggio 2023) ritenuta ingiusta e non



coerente con quanto sinora sostenuto dallo stesso Istituto previdenziale, sia perchè l'Agenzia ha proposto ricorso giurisdizionale avverso la decisione in argomento, il cui esito molto difficilmente potrà aversi prima del 2024.

Ma soprattutto l'Assessore richiama la specifica normativa regionale di cui all'art. 11, comma 7, della legge regionale 9.3.2022, n. 3, che stabilisce, specificamente per l'Agenzia Forestas, il riversamento nelle entrate della Regione della quota libera del risultato di amministrazione determinata da finanziamenti regionali accertata ai sensi dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 118 del 2011, qualora disponibile anche in termini di cassa.

L'Assessore evidenzia che, in merito all'avanzo libero si è già espressa la Giunta regionale sia con la deliberazione n. 20/80 del 30.6.2022 (di approvazione bilancio 2022) che con la deliberazione n. 15/25 del 20.4.2023 (di approvazione bilancio 2023), precisando che la l'Agenzia Forestas, avrebbe dovuto provvedere a riversare la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione 2022 se confermato in sede di rendiconto; conferma che di fatto è avvenuta come dimostrato dalla documentazione contabile trasmessa dalla stessa Agenzia ed oggetto del presente controllo.

Anche l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio in sede di espressione del proprio parere contabile sul rendiconto dell'Agenzia, richiama il dettato normativo di cui all'art. 11, comma 7, della legge regionale 9.3.2022, n. 3, (punto 4 parere) in virtù del quale l'Agenzia deve provvedere a riversare alla Regione l'intero importo dell'avanzo disponibile (euro 33.807.616,42), comprensivo della dovuta restituzione di euro 472.033,64 in esecuzione della citata Delib.G.R. n. 4/39 del 16 febbraio 2023, ed inoltre, provvedere alla restituzione dell'importo di euro 6.000.000 ai sensi dell'art. 11, comma 2, della legge regionale 9.3.2022, n. 3, per il venire meno del vincolo di destinazione.

Per altro l'Amministrazione regionale, in presenza di una effettiva e certa esigenza di fabbisogno aggiuntivo legata ad una maggiore contribuzione richiesta dall'INPS, nel caso di mancato riconoscimento delle agevolazioni contributive degli operai, potrebbe utilmente destinare le risorse necessarie attraverso un corrispondente incremento del contributo di funzionamento.

Sempre in merito all'avanzo, l'Assessore evidenzia, inoltre, con riferimento alle risorse non ancora programmate derivanti da deroghe al riversamento di avanzo libero per l'attuazione di interventi dichiarati urgenti, che laddove l'Agenzia non ottemperi entro l'esercizio alle indicazioni assessoriali e non dimostri nei prossimi mesi differenti capacità di spesa, le stesse deroghe si devono intendere revocate e l'Agenzia dovrà provvedere al riversamento nelle entrate della Regione, nel rispetto delle



vigenti disposizioni normative e dei principi generali di buon andamento, economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

L'Assessore da atto che l'Agenzia ha trasmesso il bilancio economico-patrimoniale dell'esercizio 2022, con successiva nota del 8.8.2023, redatto secondo i criteri e i principi di cui agli articoli 2423 e seguenti del C.C., ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e predisposto secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, da cui si rileva che il conto economico chiude con un risultato di esercizio 2022 negativo pari a -28.609.273,81 (nel 2021 era positivo di 117.978.485,47) e lo stato patrimoniale chiude con un patrimonio netto al 31.12.2022 pari a 70.220.271,93 (nel 2021 era 98.829.545,74).

Tutto ciò premesso, acquisiti i necessari pareri dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone alla Giunta regionale:

- 1) il rilascio del nulla osta alla delibera del Commissario straordinario dell'Agenzia Forestas n. 39 del 21.7.2023, come parzialmente rettificata dalla delibera n. 46 del 13.9.2023, concernente il Rendiconto dell'esercizio 2022, richiamando l'Agenzia sulla necessità di assicurare il rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni recate nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio;
- 2) il riversamento, in ottemperanza all'art. 11, comma 7, della legge regionale 9.3.2022, n. 3, della somma di euro 33.807.616,42 quale avanzo libero dell'Agenzia disponibile in termini di cassa derivante dal rendiconto 2022;
- 3) il riversamento, in ottemperanza all'art. 11, comma 2, della legge regionale 9.3.2022, n. 3, della somma di euro 6.000.000 destinata al piano straordinario di reclutamento nei limiti delle facoltà assunzionali, non utilizzato dall'Agenzia;
- 4) in merito alle gestione delle risorse detenute a seguito delle deroghe al riversamento degli avanzi, di stabilire che l'Agenzia provveda a trasmettere un dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato competente;



- 5) il riversamento al bilancio regionale delle quote di avanzo già oggetto di deroga in caso di mancata presentazione entro ottobre 2023, del cronoprogramma degli interventi finanziati, ovvero il riversamento entro il 31 dicembre delle quote di avanzo già oggetto di deroga non programmate o non utilizzate nel rispetto del cronoprogramma;
- 6) in presenza di una reale effettiva e certa esigenza di fabbisogno aggiuntivo legata ad una maggiore contribuzione richiesta dall'INPS, che sarebbe dovuta nel caso di mancato riconoscimento delle agevolazioni contributive degli operai, di prevedere che le risorse eventualmente necessarie trovino copertura nel bilancio regionale al fine di garantire all'Agenzia la necessaria copertura finanziaria.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visti i pareri favorevoli dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Difesa dell'Ambiente sulla proposta in esame

DELIBERA

- di concedere il nulla osta alla delibera del Commissario straordinario dell'Agenzia Forestas n. 39 del 21.7.2023, come parzialmente rettificata dalla delibera n. 46 del 13.9.2023, concernente il Rendiconto dell'esercizio 2022, richiamando l'Agenzia sulla necessità di assicurare il rispetto delle prescrizioni e raccomandazioni recate nella presente deliberazione e nei richiamati pareri in materia di personale e di bilancio;
- di disporre che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 7, della legge regionale 9.3.2022, n. 3, l'Agenzia Forestas provveda al riversamento della somma di euro 33.807.616,42 quale avanzo libero disponibile in termini di cassa derivante dal rendiconto 2022;
- di disporre che, in ottemperanza all'art. 11, comma 2, della legge regionale 9.3.2022, n. 3, l'Agenzia provveda al riversamento della somma di euro 6.000.000 destinata al piano straordinario di reclutamento nei limiti delle facoltà assunzionali, non utilizzato dall'Agenzia;
- di stabilire, in merito alle gestione delle risorse detenute a seguito delle deroghe al riversamento dell'avanzo gli avanzi, che l'Agenzia Forestas provveda a trasmettere un



dettagliato monitoraggio semestrale, al 30 giugno e al 31 dicembre, sullo stato di realizzazione dei singoli interventi finanziati che consenta di verificare per ciascuno, sia l'avanzamento finanziario che procedurale, specificando la data di avvio e la data di conclusione delle singole procedure, nonché la data finale di realizzazione prevista per ciascun intervento. Il monitoraggio dovrà essere corredato da una tabella riepilogativa delle suddette informazioni, al fine di consentire il necessario controllo da parte dell'Assessorato competente;

- di disporre il riversamento al bilancio regionale delle quote di avanzo già oggetto di deroga in caso di mancata presentazione entro ottobre 2023, del cronoprogramma degli interventi finanziati, ovvero il riversamento entro il 31 dicembre delle quote di avanzo già oggetto di deroga non programmate o non utilizzate nel rispetto del cronoprogramma;
- di prevedere, in presenza di una reale effettiva e certa esigenza di fabbisogno aggiuntivo legata ad una maggiore contribuzione richiesta dall'INPS, che sarebbe dovuta nel caso di mancato riconoscimento delle agevolazioni contributive degli operai, che le risorse eventualmente necessarie trovino copertura nel bilancio regionale al fine di garantire all'Agenzia la necessaria copertura finanziaria.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino